



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06. 420359227 - FAX 06. 42014134

SEGRETERIA NAZIONALE

COMMISSIONE SINISTRI

Aderente a UNI Global Union
SETTORE ASSICURATIVO

Roma, 9 luglio 2015

**Alle Strutture Uilca
Settore Assicurativo**

In occasione dell'assemblea annuale dell'Ania tenutasi a Roma lo scorso 2 luglio, il Presidente Minucci, nell'affrontare la tematica dell'assicurazione RCA in Italia ha stimato il numero dei veicoli circolanti senza copertura assicurativa in circa 3 milioni e 900 mila unità.

Il fenomeno di evasione assicurativa, rappresentando quasi il 9% dell'intero mercato della RCA, desta forte allarme sociale soprattutto se posto in relazione con i gravi problemi più volte segnalati dalle OO.SS. riguardanti l'elevata frequenza di sinistri fraudolenti (non necessariamente legati solo alla criminalità organizzata).

L'impatto sociale ed economico di queste due eclatanti criticità potrebbe essere certamente ridotto attraverso idonee attività di contrasto.

In particolare, come più volte ribadito, rimane caposaldo insostituibile la presenza di strutture liquidative periferiche (in specie nelle aree del centro-sud particolarmente interessate dai fenomeni malavitosi) al fine di garantire elevati standard di controllo e di prevenzione fornendo altresì supporto alle Autorità investigative di zona.

Per quanto attiene al fenomeno dell'evasione assicurativa, stante l'importante ausilio dalle banche dati e dai sistemi informatici, ci chiediamo cosa ha impedito in questi anni all'ANIA di "incrociare" i dati dei veicoli circolanti (in possesso del PRA, della Motorizzazione Civile e delle Autorità di Polizia) con la propria banca dati SIC (Sistema Informatico integrato Controlli Auto) al fine di individuare i veicoli potenzialmente circolanti in violazione dell'obbligo assicurativo.

Non possiamo non evidenziare come l'ANIA e le Imprese Assicurative non perdano l'occasione per lamentarsi pubblicamente delle criticità del settore senza fare alcuno sforzo sia in termini di investimenti che di organizzazione per individuare possibili soluzioni, scaricando sui lavoratori del settore tutte le conseguenze delle proprie inefficienze organizzative.

Questi ed altri temi relativi alle criticità del settore saranno materia di confronto in occasione del previsto prossimo incontro tra IVASS e le Segreterie Nazionali.

La Commissione Sinistri